

## **Tombini d'arte nelle frazioni della città ducale**

Rigenerazione degli spazi urbani

Un progetto che si inserisce in Agenda 2030 e nella Biennale dello spazio pubblico

Presentazione 3 maggio ore 15 e ore 18.30 al Centro Giovani di Via Carraria

Vogliamo abbellire la nostra città? Vogliamo diffondere l'arte anche nelle frazioni?

Partendo dai progetti già avviati fra Comune di Cividale del Friuli e Centro Friulano Arti Plastiche, la città ducale si inserisce nelle tematiche di sviluppo sostenibile previste da Agenda 2030 sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU e fra i laboratori già pubblicati dalla Biennale dello spazio pubblico ([www.biennalespaziopubblico.it](http://www.biennalespaziopubblico.it)).

Il progetto "Tombini d'arte" premetterà di realizzare un Percorso da Cividale alle sue Frazioni "et vice - versa", dai bozzetti alle opere d'arte, dalle opere d'arte ai bozzetti.

"Considerato l'impegno già assunto dal Comune in seno ad Agenda 2030 Art e l'obiettivo n°16 dedicato alla pace – spiega l'assessore **Angela Zappulla** - il Comune e il CFAP di Udine propongono la realizzazione di alcune installazioni-opere diffuse sul territorio, sul tema attinente il punto 16 dell'Agenda 2030, ovvero la PACE". Il **3 maggio 2017** a Cividale del Friuli, presso il Centro Giovani di Via Carraria, si terrà la presentazione del progetto da parte dell'arch. **Michele Gortan** con laboratorio tematico su "rigenerazione dello spazio pubblico", in preparazione della Settimana Europea dello Sviluppo Sostenibile (ore 15 e ore 18.30). Questo laboratorio, unitamente a quanto verrà realizzato a Cividale, è già presente sul sito [www.biennalespaziopubblico.it](http://www.biennalespaziopubblico.it) assieme ad altri progetti a livello nazionale. L'evento conclusivo della Biennale 2017 consisterà nello scambio di duecento pratiche di spazio pubblico (progetti, eventi, esperienze di partenariato e cittadinanza attiva, laboratori tematici), fra le quali anche ciò che verrà realizzato a Cividale del Friuli, presentati in risposta alla Call di dicembre 2016. Queste esperienze costituiranno la base per l'adozione di linee-guida ad ulteriore elaborazione dei principi enunciati nella "Carta dello Spazio Pubblico".

*Approfondimento:*

**L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile** è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030. Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

La **Biennale dello spazio pubblico** è promossa dall'Istituto Nazionale di Urbanistica, dal Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, dall'Ordine degli architetti di Roma e dal Dipartimento di Architettura dell'Università Roma TRE, con la collaborazione di UN-Habitat e di ANCI. La manifestazione è giunta alla quarta edizione, le precedenti si sono svolte nel 2011, nel 2013 e nel 2015. Ciò che unisce i promotori e i collaboratori è la consapevolezza che **gli spazi pubblici rappresentano i valori condivisi di natura ambientale e civile**, la concretizzazione del patto sociale che presiede alla costruzione e al governo della città. La carta dello spazio pubblico approvata a conclusione della Biennale 2013 dichiara: "La Carta dello Spazio Pubblico vuole essere il documento di tutti coloro che credono nella città e nella sua straordinaria capacità di accoglienza, solidarietà, convivialità e condivisione; nella sua inimitabile virtù nel favorire la socialità, l'incontro, la convivenza, la libertà e la democrazia; e nella sua vocazione ad esprimere e realizzare questi valori attraverso lo spazio pubblico". La Biennale si rivolge a Amministrazioni locali, Università, Associazioni culturali, Esperti e Professionisti di svariate discipline, Cittadini e Studenti, con lo scopo di favorire progetti interdisciplinari e condivisi dai principali protagonisti della scena urbana.

28/04/2017

<http://www.cividale.net>

---

*Con cortese richiesta di pubblicazione e diffusione, grazie e buon lavoro*  
Elisabetta Gottardo – Responsabile U.O. Cultura Politiche Comunitarie Relazione Esterne  
del Comune di Cividale del Friuli  
[relazioniesterne@cividale.net](mailto:relazioniesterne@cividale.net) tel. 0432/710350 cell. 340-1017657